

R.G. 4/2019 SOVRAINDEBITAMENTO

TRIBUNALE DI PALERMO SEZIONE FALLIMENTARE

Decreto di omologa dell'accordo ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 15/12/2020;

letta la nuova proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 9 L. n. 3/2012, depositata in data 12-16/12/2019 da ZAGARELLA Sergio;

letto il provvedimento dell'allora GD del 6/1/2020 con il quale sono state disposte le comunicazioni ex art. 10 legge cit. entro il 24/1/2020 e fissata l'udienza dell'11/3/2020;

ritenuto che la detta udienza veniva rinviata, da ultimo, al 14/7/2020 a causa della normativa emergenziale vigente;

rilevato che a tale udienza l'OCC dichiarava e documentava di avere eseguito le comunicazioni di rito e che unicamente l'Agenzia delle Entrate esprimeva parere non favorevole mentre Unicredit s.p.a. esprimeva espressamente parere favorevole;

considerato che durante l'udienza del 14/7/2020, sia l'OCC che il difensore della parte ricorrente espressamente richiedevano che il GD prendesse posizione in ordine alla operatività del meccanismo di cessione del quinto, sulle modalità di operatività della stessa (cfr. verbale di udienza) con riferimento al credito vantato da UNICREDIT s.p.a. cessionaria;

considerato che con decreto riservato reso il 20/7/2020 questo giudice, rilavando il raggiungimento dell'accordo e prendendo, come richiesto, posizione in ordine alla predetta questione, adottava i provvedimenti consequenziali di cui all'art. 12 legge n. 3/2012;

considerato inoltre che con attestazione circa la fattibilità dell'accordo depositata da parte dell'OCC il 6-7/8/2020, veniva attestato il raggiungimento dell'accordo medesimo e la sua approvazione con il voto favorevole dal 99,64% dei creditori muniti di diritto di voto (esclusi quindi i creditori muniti di privilegio per cui è previsto il pagamento integrale del credito entro un anno);

considerato che con istanza depositata in data 11/8/2020 - e quindi successivamente all'espletamento delle operazioni di voto e al deposito della relazione finale sui consensi e di quella attestante la fattibilità del piano da parte dell'OCC, - il difensore della parte ricorrente nuovamente investiva il GD



della richiesta di prendere espressa posizione sulla operatività del meccanismo di cessione del quinto riconsiderando gli importi ed espressamente richiedeva di “Stabilire e confermare che sia mantenuta inalterata la percentuale di soddisfazione dei creditori e che detta percentuale venga applicata sul minor importo che sarà determinato alla luce della decurtazione delle somme già versate.”;

considerato che, pertanto, a detta ulteriore richiesta questo GD provvedeva con decreto del 21/8/2020, al contempo onerava l'OCC di aggiornare gli importi previsti nel piano ed eventualmente rimodularli alla luce dei criteri indicati con il predetto provvedimento;

considerato che con relazione del 1-6/10/2020 l'OCC depositava relazione integrativa contenente le predette rimodulazioni del piano alla luce della operata falcidia del credito vantato da Unicredit s.p.a. con riguardo alle rate già pagate mediante il meccanismo di cessione del quinto e quindi la rimodulazione del piano con riferimento al credito residuo e al contempo dichiarava e ribadiva che del ceto creditorio avente diritto al voto aveva espresso parere favorevole il 99,64% dei soggetti ammessi al voto, mentre lo 0,36% ha espresso parere contrario;

considerato che a fronte di detta rimodulazione legata alla fissazione dei criteri di operatività della cessione del quinto, questo GD con decreto del 17-18/10/2020, disponeva, al fine di garantire il contraddittorio e la trasparenza della procedura, la trasmissione del piano approvato ma rimodulato come sopra detto con esclusivo riguardo alla operatività del meccanismo della cessione del quinto, ai creditori nelle forme di cui all'art. 10 legge cit.;

considerato quanto statuito da questo GD, e in questa sede richiamato, con decreto del 28/10/2020 *“lungi dal considerare la detta integrazione quale nuova proposta, come sostenuto dall'OCC, è stata disposta la trasmissione ai tutti i creditori che avevano già espresso il proprio voto sull'accordo, al fine di garantire il contraddittorio sulla detta rimodulazione e renderli edotti delle precisazioni in ordine alla operatività del meccanismo di cessione del quinto come richiesto espressamente dal difensore del ricorrente e dal medesimo OCC;*

ritenuto che tali esigenze permangono sebbene, come correttamente rilevato dall'OCC, l'unico creditore effettivamente interessato dalla predetta integrazione/rimodulazione, è unicamente Unicredit s.p.a., rappresentandosi in ogni caso che le contestazioni, eventualmente, sopravvenute verranno valutate dal questo GD in sede decisoria, se effettivamente rilevanti e connesse alla predetta rimodulazione dell'accordo;”;

premesso quanto sopra e considerato pertanto che la trasmissione ai creditori della relazione dell'OCC del 1-6/10/2020 contenente le rimodulazioni



relative al meccanismo della cessione del quinto, lungi dall'essere qualificabile quale nuova proposta, è stata disposta per ragioni di contraddittorio relative alla prescelta operatività del predetto meccanismo di falcidia rispetto ad un accordo, come detto già approvato;

considerato pertanto che deve rilevarsi non solo la tardività della manifestazione di dissenso pervenuta in data 3/12/2020 da Findomestic s.p.a. rispetto alla proposta di accordo depositata dal debitore il 12/12/2019 (si veda decreto del precedente GD del 6/1/2020) – come detto successivamente integrata con esclusivo riguardo alle precisazioni in ordine alla fissazione dei criteri di operatività del meccanismo di cessione del quinto - rispetto alla quale, a fronte della regolarità delle comunicazioni eseguite, alcuna manifestazione contraria è pervenuta ed è stata riscontrata dall'OCC tanto nella relazione sui consensi depositata in data 6-7/8/2020 tanto in quella integrativa e depositata in data 1-6/10/2020;

considerato inoltre che l'applicazione dei criteri indicati da questo GD relativi alla fissazione delle modalità di operatività della cessione del quinto, non ha inciso sulle percentuali di soddisfacimento dei creditori previste nel piano, pari al 100% per i crediti prededucibili ed in privilegio e al 27,18% per i crediti chirografari, ma ha determinato, esclusivamente, un aggiornamento del saldo dei debiti, tenuto conto delle rate pagate per il rimborso del prestito Unicredit spa e pertanto ha l'ammontare complessivo della somma offerta ai creditori da € 30.000,00 a € 29.193,85, da corrispondere in n. 58 rate da € 500,00 ciascuna e n. 1 da € 193,85; con la conseguenza che la variazione della somma offerta ai creditori (da € 30.000,00 a € 29.193,85) è legata esclusivamente all'aggiornamento del saldo debitore del prestito concesso da Unicredit spa rimborsato mediante la cessione del quinto della pensione;

ritenuto pertanto che il dissenso manifestato da Findomestic appare privo di rilevanza ai fini della omologazione in quanto, come detto, tardivamente manifestato rispetto alla decorrenza dei termini per esprimere il voto e, inoltre inconferente rispetto alle precisazioni circa l'operatività del meccanismo di cessione del quinto, come da attestazione dell'OCC del 1-6/10/2020, posto che nulla viene a variare rispetto alla posizione del creditore in esame prevista nella proposta inizialmente trasmessa e non essendo peraltro la medesima Findomestic s.p.a. il creditore direttamente interessato dalla predetta rimodulazione (da individuarsi nella Unicredit s.p.a. che ha invece espresso voto favorevole all'accordo);

considerato, in ogni caso, quanto al contestato profilo relativo alla durata del piano - individuato dal debitore in anni 5 (n. 60 rate) – che tale arco



temporale non può ritenersi di durata eccessiva alla luce dell'orientamento consolidato di questo Tribunale;

rilevato pertanto che la proposta prevede il soddisfacimento dei creditori secondo la seguente tabella;

- il pagamento integrale e prioritario dei compensi dell'OCC e dei debiti in privilegio (con particolare riferimento al bollo auto); in particolare entrambi i crediti verrebbero pagati entro 12 mesi dall'inizio del piano;
 - il pagamento parziale, nella misura del 27,18%, dei debiti in chirografo.
- La tabella seguente riporta la proposta con l'indicazione della situazione debitoria aggiornata al 30/09/2020.

Proposta

Riepilogo

N. Rate	60
Importo rata	500,00
Importo complessivo proposto in pagamento dal debitore	30.000,00
Debiti prededucibili e in privilegio da pagare integralmente	4.365,54
Debiti in chirografo da pagare parzialmente	94.323,29
Importo complessivo proposto in pagamento dal debitore al netto dei debiti da pagare integralmente	25.634,46
Quota di pagamento debiti in chirografo	27,18%

Dettaglio

Creditori	Tipologia di Debito	Debito	Pagamento	Note
			Importo	
%				
Debiti prededucibili				
OCC Commercialis ti Palermo	Compenso come da preventivo	3.277,00	100,00%	3.277,00 Onere prededucibile
Subtotale		3.277,00		3.277,00
Debiti in privilegio				
Agenzia delle entrate - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Bollo auto	591,74	100,00%	591,74 Privilegio generale sui mobili ex 2752, c. 3, c.c.
Agenzia delle entrate - Debito NON ridotto	Bollo auto	496,80	100,00%	496,80 Privilegio generale sui mobili ex 2752, c. 3, c.c.
Subtotale		1.088,54		1.088,54
Debiti in chirografo				
Agenzia delle entrate - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Bollo auto	120,57	27,18%	32,77
Agenzia delle entrate - Debito NON ridotto	Bollo auto	249,33	27,18%	67,76
Prefettura di Trapani - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Multe stradali	334,30	27,18%	90,85
Comune di Palermo - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Multe stradali	1.244,18	27,18%	338,13



Riscossione Sicilia spa (non specificato) - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Non specificato	4,42	27,18%	1,20
Riscossione Sicilia spa (aggio) - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	Aggio	199,96	27,18%	54,34
Riscossione Sicilia spa (aggio) - Debito NON ridotto	Aggio	59,08	27,18%	16,06
Findomestic Banca SpA	Prestito personale n. contratto 20003396997 225	29.302,56	27,18%	7.963,62
Findomestic Banca SpA	Carta credito revolving n. contratto 20003396997 201	5.815,73	27,18%	1.580,55
Findomestic Banca SpA	Carta credito revolving n. contratto 10062235650 356	5.659,58	27,18%	1.538,12
Findomestic Banca SpA	Carta credito revolving n. contratto 20003396997 204	2.166,68	27,18%	588,84
Finitalia spa	Carta di credito rateale n. contratto 20112369711	614,53	27,18%	167,01
Unicredit spa	Prestito personale n. contratto CO000008238 408	24.002,70	27,18%	6.523,27
Unicredit spa	Cessione del quinto n. contratto CQ000007360 719	21.582,45	27,18%	5.865,51
Unicredit spa	C/C affidato n. contratto -	2.967,22	27,18%	806,41
Subtotale		94.323,29		25.634,46
Debiti esclusi dalla proposta				
Fondo pensioni per il personale della CCRVE	Supporto economico straordinario	4.113,94	0,00%	-
Subtotale		4.113,94		-
Totale		102.802,77		30.000,00

Considerato che il debitore effettuerà il pagamento dei debiti in 60 rate mensili da € 500,00 ciascuna come da tabella seguente:

Rateazione

Rata

Creditore	Debito	Importo complessivo	1-6	7	8	9	10-60
				500,00			



N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
OCC Commercialisti Palermo	Debito in predeuzioni e	3.277,00	6	500,00	1	277,00			
Agenzia delle Entrate	Debito in privilegio	1.088,54	1	223,00	1	365,54			
Agenzia delle Entrate Prefettura di Trapani	Debito in chirografo	100,53	1	0,53	51	1,96			
Comune di Palermo	Debito in chirografo	90,85	1	0,48	51	1,77			
Riscossione Sicilia	Debito in chirografo	338,13	1	1,77	51	6,60			
Findomestic Banca SpA	Debito in chirografo	71,60	1	0,38	51	1,40			
Finitalia spa	Debito in chirografo	11.671,14	1	61,22	51	227,65			
Unicredit spa	Debito in chirografo	167,01	1	0,88	51	3,26			
		13.195,19	1	69,21	51	257,37			
Totale		30.000,00		500,00		500,00			

considerato che a garanzia del corretto adempimento dei superiori obblighi il debitore pone a garanzia dell'esatto adempimento del piano la ripartizione straordinaria, eccedente il valore dei debiti, nei confronti del Fondo CCRVE;

considerato che con riferimento alla operatività del meccanismo della cessione del quinto la Unicredit spa, come allegato dall'OCC, ha inviato in data 01/10/2020, il prospetto riportante l'aggiornamento della posizione debitoria del prestito n. 7360719 rimborsato mediante la cessione del quinto della pensione; in particolare, l'istituto di credito ha indicato come saldo residuo debitore, in caso di estinzione del prestito, alla data del 30/09/2020, l'importo di € 18.616,19;

considerato pertanto che la proposta, come esposta dall'OCC nella propria relazione, ha mantenuto invariate le percentuali di soddisfacimento dei creditori previste nel piano pari al 100% per i crediti prededucibili ed in privilegio e al 27,18% per i crediti chirografari, ridetermina l'ammontare complessivo della somma offerta ai creditori da € 30.000,00 a € 29.193,85 da corrispondere in n. 58 rate da € 500,00 ciascuna e n. 1 da € 193,85, sicché alla data della relazione depositata in data 6/10/2020 l'accordo è così rimodulato:

Accordo con i creditori

Creditori	Indirizzo PEC	Tipologia di Debito	Debito	Pagamento	Note
%					
Debiti prededucibili					
OCC Commercialisti Palermo	occ.commerci alistipa@pec.it	Compenso come da preventivo	3.277,00	100,00%	Onere prededucibile
Subtotale			3.277,00		3.277,00
Debiti in privilegio					
Agenzia delle entrate - Debito ridotto	dp.palermo@p ce.agenziaentr ate.it	Bollo auto	591,74	100,00%	Privilegio generale sui mobili ex



a seguito di benefici di legge						2752, c. 3, c.c.
Agenzia delle entrate - Debito NON ridotto	dp.palermo@pce.agenziaentr ate.it	Bollo auto	496,80	100,00%	496,80	Privilegio generale sui mobili ex 2752, c. 3, c.c.
Subtotale			1.088,54		1.088,54	
DEBITI IN CHIROGRAFO						
Agenzia delle entrate - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	dp.palermo@pce.agenziaentr e.it	Bollo auto	120,57	27,18%	32,77	
Agenzia delle entrate - Debito NON ridotto da provvedimenti legislativi agevolativi	dp.palermo@pce.agenziaentr e.it	Bollo auto	249,33	27,18%	67,76	
Prefettura di Trapani - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	protocollo.pref p@pec.interno. it	Multe stradali	334,30	27,18%	90,85	
Comune di Palermo - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	protocollo@cert .comune.paler mo.it	Multe stradali	1.244,18	27,18%	338,13	
Riscossione Sicilia spa (non specificato) - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	direzionegener ale@pec.riscos sionesicilia.it	Non specificato	4,42	27,18%	1,20	
Riscossione Sicilia spa (aggio) - Debito ridotto a seguito di benefici di legge	direzionegener ale@pec.riscos sionesicilia.it	Aggio	199,96	27,18%	54,34	
Riscossione Sicilia spa (aggio) - Debito NON ridotto da provvedimenti legislativi agevolativi	direzionegener ale@pec.riscos sionesicilia.it	Aggio	59,08	27,18%	16,06	
Findomestic Banca SpA	findomestic_ba nca_pec@findo mesticbanca.te lecompost.it	Prestito personale n. contratto 200033969972 25	29.302,56	27,18%	7.963,62	
Findomestic Banca SpA	findomestic_ba nca_pec@findo mesticbanca.te lecompost.it	Carta credito revolving n. contratto 200033969972 01	5.815,73	27,18%	1.580,55	
Findomestic Banca SpA	findomestic_ba nca_pec@findo mesticbanca.te lecompost.it	Carta credito revolving n. contratto 100622356503 56	5.659,58	27,18%	1.538,12	
Findomestic Banca SpA	findomestic_ba nca_pec@findo mesticbanca.te	Carta credito revolving n. contratto	2.166,68	27,18%	588,84	



Finitalia spa	lecompost.it pec.finitaliaspa@pecarchivio.it	200033969972 04 Carta di credito rateale n. contratto 20112369711	614,53	27,18%	167,01
Unicredit spa	comunicazioni@pec.unicredit.eu	Prestito personale n. contratto CO000008238408	24.002,70	27,18%	6.523,27
Unicredit spa	comunicazioni@pec.unicredit.eu	Cessione del quinto n. contratto CQ000007360719	18.616,19	27,18%	5.059,37
Unicredit spa	comunicazioni@pec.unicredit.eu	C/C affidato n. contratto -	2.967,22	27,18%	806,41
Subtotale			91.357,03		24.828,31
Debiti esclusi dalla proposta					
Fondo pensioni per il personale della CCRVE	fondoccrve@pec.it	Supporto economico straordinario	4.113,94	0,00%	-
Subtotale			4.113,94		-
Totale			99.836,51		29.193,85

Considerato che il piano delle rate aggiornato è pertanto il seguente:

Prospetto delle rate

Rata	OCC Commercialis Palermo	Agenzi a delle Entrate	Agenzi a delle Entrate	Prefettura di Trapani	Comune di Palermo	Riscossione Sicilia	Findo mestico Banca SpA	Finitalia spa	Unicredit spa	Totale rata
Debito in prededuzione	Debito in privilegio	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo	Debito in chirografo
1			500,00				500,00			
2			500,00				500,00			
3			500,00				500,00			
4			500,00				500,00			
5			500,00				500,00			
6			500,00				500,00			
7		277,00			223,00			500,00		
8			500,00				500,00			
9	365,54	0,54	0,49	1,83	0,39	63,21	0,90	67,09		500,00
10	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
11	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
12	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
13	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
14	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
15	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00
16	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49			500,00



17	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
18	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
19	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
20	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
21	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
22	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
23	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
24	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
25	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
26	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
27	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
28	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
29	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
30	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
31	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
32	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
33	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
34	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
35	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
36	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
37	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
38	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
39	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
40	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
41	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
42	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
43	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
44	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
45	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
46	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
47	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
48	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
49	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00
50	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00



51	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
52	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
53	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
54	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
55	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
56	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
57	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
58	2,02	1,83	6,81	1,44	235,04	3,36	249,49	500,00		
59	0,78	0,71	2,64	0,56	91,12	1,30	96,73	193,85		
Totale	3.27	1.08	100,	90,8	338,	71,6	11.6	167,	12.3	29.1
	7,00	8,54	53	5	13	0	71,1	01	89,0	93,8
							4		4	5
% di composizione	100%	100%	0,40%	0,37%	1,36%	0,29%	47,01%	0,67%	49,90%	

osservato che, sebbene la proposta preveda la suddivisione dei creditori in classi, detta suddivisione non ha alcuna influenza sul calcolo della maggioranza prevista dall'art. 11 L. 3/2012;

considerato che, come detto, la proposta è stata approvata dal 99,64% dei soggetti ammessi al voto, è stata superata la soglia minima del 60% prevista dall'art. 11 comma 2 L. cit.

ribadito quanto già espresso con decreti del 20/7/2020 e 25/8/2020, ed evidenziato che, in adesione all'orientamento espresso da una parte della giurisprudenza di merito – e già condiviso da questo Tribunale con il decreto di omologazione del 19/11/2018, che ha definito la procedura iscritta al n. 7657/2017 R.G.V.G. del 19/11/2018 (G.D. Dott.ssa Monica Montante) –, il credito delle finanziarie, anche a seguito della cessione in loro favore del quinto dello stipendio del debitore, deve ritenersi falcidiabile al pari di qualsiasi altro credito di natura chirografaria;

considerato, invero, che il credito ceduto dal lavoratore/pensionato alla finanziaria è un credito futuro, che sorge, relativamente ai ratei di stipendio/pensione, soltanto nel momento in cui egli matura il diritto a percepire la rata mensile, con la conseguenza che il debitore può liberamente disporre e può, al pari degli altri crediti, inserirlo nel piano (sulla specifica questione dello stipendio e del TRF Tribunale di Napoli Nord, in composizione collegiale, decreto 16/5/2018, Pres. Caria, Est. De Vivo);

ritenuto che tale impostazione appare coerente con i principi affermati dalla Corte di Cassazione in tema di cessione di credito futuro, contratto consensuale che si perfeziona per effetto del solo consenso dei contraenti, cedente e cessionario, nel quale, tuttavia, il trasferimento del credito si verifica soltanto nel momento in cui il credito stesso viene ad esistenza, in quanto,



prima di tale momento, il contratto, ancorché perfetto, produce effetti soltanto obbligatori (così Cass. n. 17590/2005, n. 551/2012);

considerato che detta impostazione risulta altresì in linea con i principi generali che governano la disciplina del sovraindebitamento, quali la natura concorsuale del procedimento e la parità di trattamento dei creditori, che inducono a ritenere che anche il cessionario del quinto debba essere assoggettato alla falcidia prevista per i chirografari (in tal senso, cfr. Tribunale di Livorno, 21/9/2016 e 15/2/2017; Tribunale di Ancona, sez. II, 15/3/2018; Tribunale di Grosseto, 9/5/2017; Tribunale di Pescara, 8/3/2017);

osservato, inoltre, ad ulteriore sostegno della interpretazione alla quale si aderisce, che la legge n. 3/2012 detta soltanto tre limitazioni alla destinazione di tutto il patrimonio al soddisfacimento dei creditori concorsuali, onde assicurare il soddisfacimento prioritario: dei crediti impignorabili, dei crediti per IVA e ritenute, e dei crediti privilegiati nei limiti del valore dei beni destinati a soddisfarli; per converso, i crediti derivanti dalla cessione del quinto dello stipendio non sono ricompresi nelle deroghe espressamente contemplate dalla normativa in esame e, pertanto, non sussiste alcuna preclusione a che gli stessi siano trattati alla stregua di tutti gli altri ai quali il debitore riserva il proprio patrimonio, in conformità alla natura concorsuale della procedura di sovraindebitamento, quale si desume dalla previsione dell'art. 6 L. cit.;

considerato pertanto che alla luce di quanto ulteriormente ribadito in questa sede, i crediti oggetto della cessione del quinto in favore di Unicredit s.pa. devono essere considerati al netto delle rate già pagate alla data del provvedimento di omologa ferma restando la medesima percentuale prevista nel piano;

considerato, infine, che non risulta il compimento di atti in frode e che, tenuto conto dell'ammontare della rata mensile e della capacità reddituale della debitrice, sussiste, come correttamente argomentato dall'OCC nella propria relazione, una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo;

ritenuto, pertanto, che la proposta di accordo può essere omologata, e che vanno demandate al Professionista nominato, dott. Andrea SCUDERI, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento;

P.Q.M.

omologa l'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto da SERGIO ZAGARELLA e depositato in data 12-16/12/2019;



dispone che il Professionista nominato con i compiti dell'OCC, dott. Andrea SCUDERI, risolva le eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo, vigilando sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento, e comunicando ai creditori ed al GD eventuali irregolarità;

dispone l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Tribunale di Palermo, a cura dell'OCC;

dà atto che l'accordo omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità ex art. 10 comma 2 L. n. 3/2012, con conseguente inibizione alla prosecuzione delle eventuali procedure esecutive pendenti, e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

lascia a carico del soggetto proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla parte debitrice ed al Professionista dott. Andrea SCUDERI.

Palermo, 29/12/2020

Il Giudice delegato

Alessia Giampietro

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.

